

Rapporto Commissione Edilizia

Chiasso, 29 febbraio 2016

in merito a:

Messaggio Municipale N.25 / 2015

Riqualifica degli spazi pubblici (strade) del quartiere Soldini e concessione del relativo credito di fr. 2'612'520.—seconda fase

La Commissione Edilizia ha fatto una visita sul posto il sabato mattina del 20 febbraio 2016, accompagnati dal direttore dell'Ufficio tecnico ing. Rudi Cereghetti.

La visita sul posto è servita pure per valutare i lavori finora eseguiti e per puntualizzare quanto la Commissione Edilizia, allora ancora Commissione opere Pubbliche, aveva suggerito al Municipio con il rapporto del 13 novembre 2009. Questo rapporto era stato accettato all'unanimità dal Consiglio Comunale il 21 dicembre 2009, e per discutere dell'anomalia di via Antonio Chiesa.

Ma andiamo con ordine.

La Commissione Edilizia ha verificato che il concetto zona transito veicolare, zona posteggio auto e zona pedonale è riuscita sulle trasversali fra la principale longitudinale di via Soldini e la via Antonio Chiesa. Purtroppo alla laterale longitudinale di via Antonio Chiesa questo concetto non ha avuto la prospettata efficacia. La Commissione Edilizia, facendo autocritica, si è posta il problema come mai non siamo riusciti a rendere attraente e sicura la via che costeggia il Faloppia. Dove abbiamo sbagliato? Sinceramente pensavamo che questa via alberata e ai bordi del Faloppia potesse diventare un rilassante tragitto pedonale. Invece no. Se la zona di transito veicolare e la linea di posteggi sono riuscite, la zona più importante della riqualifica di un quartiere, la zona pedonale non è per niente attraente. Addirittura possiamo affermare che non è agibile; infatti i pedoni non ne fanno uso, preferiscono il percorso pericoloso, ma pulito della zona posteggio quando permette il passaggio oppure non disdegna d'affrontare il pericolo della zona veicolare sfidando gli scellerati automobilisti che non rispettano la zona 30 km/ora (velocità che purtroppo non è ancora marcata con evidenza)...Abbiamo valutato se si potrebbe intervenire sulla riduzione dei cordoli attorno alle piante, unica soluzione al momento attuabile, ma forse dannosa per le piante ... Altre soluzioni per permettere un passaggio agevole ad un pedone o ad una persona diversamente abile o ad un genitore con un passeggino sono purtroppo esigue o addirittura nulle. Dovremo aspettare(sic!) la passerella che accompagnerà il percorso fluviale che si ha intenzione di rivitalizzare ... Vedremo.

Detto della via Antonio Chiesa, mi permetto di riproporre i punti essenziali e del rapporto della Commissione Edilizia del 13 novembre 2009 e riporto integralmente:

- 1. Il concetto pianificatorio di principio del quartiere, secondo il motto, "ridare il quartiere agli abitanti" è pienamente condiviso e accettato.*
- 2. La proposta della riduzione della velocità dai 50 km/h applicata sulle strade circostanti (via Soldini, via 1o Agosto, e via Milano) ai 30 km/h sulle strade interne al quartiere è accettata.*
- 3. La proposta di sopraelevazione del campo stradale e di "berlinesi" in presenza di crocicchi e passaggi pedonali è condivisa e accettata.*
- 4. Il concetto di separazione del campo stradale attuale all'interno del quartiere, in 3 zone: zona di transito veicolare, zona di posteggio e zona pedonale è condiviso e accettato. Per quanto riguarda il calibro del campo stradale (m 4.40), che destava preoccupazione*

possiamo rilevare che secondo quanto previsto dal progetto e dal messaggio municipale la soluzione proposta è condivisa e accettata.

5. La creazione di un'"isola" quale elemento forte di segnalazione dell'ingresso dalla zona 50km/h alla zona 30 km/h è dal profilo architettonico condiviso e accettato. Le perplessità avute sul loro posizionamento vicino agli incroci e sulla funzionalità di alcuni elementi della stessa come (panchina a filo del campo stradale di transito, panchina senza schienale, posizionamento delle piante), sono cadute, in quanto, nel frattempo già prese in considerazione dai progettisti in fase di allestimento del progetto.

6. Il concetto di nuova illuminazione è di principio condiviso e accettato. Si propone però di arretrare i pali tra la zona di posteggio e la zona pedonale in modo da facilitare la manovra di posteggio e ridurre la possibilità di danneggiamento dei pali stessi dovuti a eventuali urti da parte dei veicoli.

A parte l'arretramento dei pali, che sono rimasti come da progetto ,tutti i suggerimenti sono stati considerati.

La seconda fase di riqualifica del quartiere di via Soldini inserita nel piano degli investimenti è ai blocchi di partenza. La prima fase iniziata il 4 aprile 2011 pur mancando ancora delle rifiniture finali importanti di segnaletica e indicazioni di moderazione del traffico (totem) si può dire pronta per essere agibile integralmente e consegnata alla popolazione. Le strade in oggetto, via Rodari, via Borromini, via Pasteur, via Torriani, via Mola, via Pasta trasversali del quartiere saranno oggetto del medesimo intervento eseguito per le altre laterali già terminate il cui risultato è di ottima fattura. La via Lucchini si differenzierà solo per quanto attiene all'illuminazione che sarà garantita con lampade al LED.

I vari interventi come da progetto sono accettati dalla Commissione Edilizia che suggerisce di inviare un'informazione capillare ed esauriente ai cittadini toccati di volta in volta dagli interventi di riqualifica.

Per quanto riguarda i posteggi la Commissione Edilizia invita il Municipio ad intraprendere la sistemazione dei posteggi allo stadio, in tempi brevi, in modo da alleviare la penuria di posteggi che per i lavori e per un nuovo concetto di sistemazione verranno a mancare.

Accessi alla zona 30. Si fa notare che sarebbe buona cosa già mettere in evidenza anche durante i lavori una segnaletica provvisoria che suggerisca la velocità massima da tenere nel quartiere ossia i 30 km/h, questo monitoraggio preventivo ci sembra assai utile per rieducare l'automobilista al concetto di zona mista o zona di quartiere.

La Commissione Edilizia spera che i tempi di attuazione vengano rispettati e suggerisce al Municipio e all'Ufficio tecnico di tenere aggiornato il Consiglio Comunale, tramite la preposta Commissione Edilizia sulle varie e possibili problematiche che potrebbero insorgere.

La Commissione Edilizia invita il Consiglio Comunale a dare il via libera ai lavori di riqualifica della seconda fase come richiesto dall'Esecutivo con il MM nr.25/2015: Riqualifica degli spazi pubblici (strade) del quartiere Soldini, seconda fase, e concessione del relativo credito di fr. 2'612'520.- (franchi duemilioneiseicentododicimilacinquecentoventi)

Mi permetto ricordare quanto già scriveva la Commissione Edilizia (ex C.O.P) il 13 novembre 2009 e riporto integralmente:

"la C.O.P. ritiene, pur consapevole che le seguenti osservazioni saranno oggetto di un'ulteriore messaggio, di completare lo studio pianificatorio con:

- il posizionamento dei punti di raccolta dei rifiuti (mozione del Cons-C. Davide Lurati) fatto ma da migliorare*
- la possibilità d'aumento di aree di posteggio (ev. autosilo?)*
- il collegamento del quartiere con il centro cittadino mediante una passerella pedonale*
- collegamento pedonale con il Penz (fatto)*
- sistemazione del sedime al Crocione (mozione -interrog.del cons Otto Stephani)*

La C.O.p. esprime la propria soddisfazione al Municipio per la presentazione del presente messaggio a completazione di una giustificata richiesta degli abitanti del quartiere che, con la realizzazione delle opere previste del messaggio coronano una necessità da tempo auspicata. La Commissione Edilizia di allora denominata Commissione Opere Pubbliche era composta da Giancarlo Lupi, presidente, Bruno Bernasconi relatore, Bruno Arrigoni, Mariano Musso, Paolo Zuercher, Deborah Raimondi, Hassan El Araby, Otto Stephani e Claudio Alfieri.

Ringrazio per la paziente attenzione

Otto Stephani, Unità Socialista, presidente

Antonia Boschetti, Unità Socialista

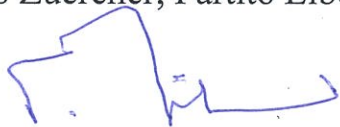
Aldo Mapelli, Partito Popolare democratico

Michele Cannavò, mov. Lega dei Ticinesi

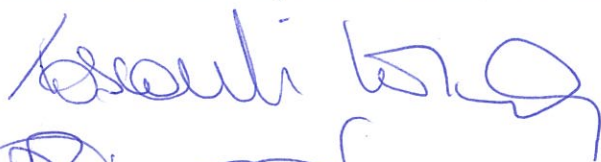
Stefano Tonini, mov. Lega dei Ticinesi



Paolo Zuercher, Partito Liberale Radicale



Lorena Toscanelli, Partito Liberale Radicale



Deborah Raimondi, Partito Liberale Radicale



Martina Croci, Partito Liberale Radicale

